



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Beni Culturali

**AVVISO**

**E' aperta la procedura per la presentazione delle richieste di riconoscimento regionale dei musei e delle raccolte museali ai sensi della L. R. 14/2006 e in applicazione della DGR n. 33/21 del 08.08.2013 "Riconoscimento regionale dei musei e delle raccolte museali ai sensi della Legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura". Riconoscimento dei musei e delle raccolte museali regionali, degli enti locali e dei consorzi di enti locali, fondazioni e associazioni cui partecipano gli enti locali. Criteri e linee-guida" e relativi allegati. ANNUALITÀ 2015.**

**Art. 1 RIFERIMENTI NORMATIVI**

Legge regionale n. 14 del 20 settembre 2006 "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura".

Delibera Giunta Regionale n. 33/21 dell'8 agosto 2013 "Riconoscimento regionale dei musei e delle raccolte museali ai sensi della Legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura". Riconoscimento dei musei e delle raccolte museali regionali, degli enti locali e dei consorzi di enti locali, fondazioni e associazioni cui partecipano gli enti locali, annualità 2015 - Criteri e linee-guida".

**Art. 2 OBIETTIVI E FINALITÀ**

Il procedimento del riconoscimento, cui si collega l'istituzione dell'Albo regionale degli istituti e dei luoghi della cultura, mira a consolidare il principio della qualità e a razionalizzare il comparto, promuovendo il Sistema museale della Sardegna. Con l'innalzare il livello dei servizi e delle professionalità e col rafforzare il ruolo primario, altamente educativo, del museo, si tende ad ottenere una crescita culturale in termini generali, con altri benefici dal punto di vista economico-turistico, sotto l'aspetto della salvaguardia del patrimonio isolano e come rientro di immagine per la Sardegna. Un obiettivo particolarmente importante è quello di radicare la "cultura di sistema", che porta i musei associati ad adottare strategie coordinate di valorizzazione e promozione, riducendo i costi e consentendo anche alle realtà minori di acquisire adeguati standard di qualità dei servizi. Il procedimento di riconoscimento si attuerà per fasi, interessando in prima battuta i musei e le raccolte museali regionali e di ente locale (o partecipati dall'ente locale), successivamente gli altri musei e istituti e luoghi della cultura equiparati ai sensi di legge, anche di interesse locale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Beni Culturali

### **Art. 3 DESTINATARI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Possono fare richiesta di riconoscimento:

- a) i musei e le raccolte museali regionali;
- b) i musei e le raccolte museali degli enti locali e dei consorzi di enti locali;
- c) i musei e le raccolte museali delle fondazioni e delle associazioni cui partecipano gli enti locali. Si intende per museo "un'istituzione permanente aperta al pubblico, che, in armonia con i principi sanciti dall'articolo 9 della Costituzione, acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali, salvaguardando e portando a conoscenza dei cittadini testimonianze di cultura materiali e immateriali, a fini di studio, di educazione e di diletto".

Si intende per raccolta museale "una struttura che svolge principalmente le funzioni di conservazione ed esposizione".

La partecipazione di tali musei e raccolte museali al procedimento di riconoscimento regionale è subordinata al possesso, al momento della presentazione della domanda, dei requisiti minimi di cui alla DGR n. 33/21 del 08.08.2013 e relativi allegati, valevoli per il riconoscimento effettivo (requisiti minimi da 1 a 17) o per il riconoscimento provvisorio (requisiti minimi almeno da 1 a 8).

I musei e le raccolte museali che intendano ottenere il riconoscimento provvisorio devono elaborare un piano per il raggiungimento di ciascun requisito minimo non presente (da 9 a 17).

### **Art. 4 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

I musei e le raccolte museali in possesso dei necessari requisiti minimi possono inoltrare richiesta di riconoscimento **entro e non oltre le ore 14.00 del 15 settembre 2015** presentando, **esclusivamente**, la seguente documentazione:

- a) *Domanda di riconoscimento, effettivo o provvisorio, **esclusivamente** a firma del **legale rappresentante dell'ente titolare** del museo o della raccolta museale (facsimili in allegato);*
- b) *Copia del documento di identità in corso di validità del firmatario della domanda;*
- c) *Questionario di autovalutazione (è consentito utilizzare soltanto il file in allegato) compilato secondo le "Linee-guida per la compilazione del questionario di autovalutazione"(in allegato);*
- d) *Piano di sviluppo per il raggiungimento dei requisiti minimi non presenti, in caso di domanda di riconoscimento provvisorio (si invita a seguire lo schema indicato in allegato);*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Beni Culturali

- e) Atto istitutivo del museo o raccolta museale;*
- f) Statuto e/o regolamento del museo o raccolta museale;*
- g) Atti di incarico per le figure professionali essenziali;*
- h) Convenzione tra ente titolare e soggetto gestore (per i musei o raccolte museali a gestione non diretta);*
- i) Descrizione sintetica ma esaustiva del museo o della raccolta museale (massimo 3 cartelle);*
- j) Foto degli interni e degli esterni (massimo 10);*
- k) Elenco dei beni esposti.*

Eventuale documentazione in aggiunta a quella sopraindicata (lettere da *a* a *k*) non sarà presa in considerazione.

La domanda e i relativi documenti devono essere trasmessi esclusivamente in formato rtf editabile entro i termini sopra indicati, all'indirizzo di posta elettronica [pi.beniculturali.riconoscimentomusei@regione.sardegna.it](mailto:pi.beniculturali.riconoscimentomusei@regione.sardegna.it).

## **Art. 5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA**

Le domande di riconoscimento, i questionari di autovalutazione e la restante documentazione saranno esaminati da un'apposita Commissione tecnico-scientifica.

La Commissione, nel corso dei lavori, potrà chiedere ulteriore documentazione a comprova del possesso dei requisiti minimi, anche in riferimento a quanto dichiarato dai musei e dalle raccolte museali nei questionari di autovalutazione.

La Commissione, nel corso dell'istruttoria, effettuerà dei sopralluoghi atti a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Beni Culturali

**Art. 6 ESITI FINALI DELLA VALUTAZIONE**

A conclusione dei lavori della Commissione, il Direttore del Servizio Beni Culturali provvederà ad adottare la determinazione che approva l'istruttoria e rende noti gli elenchi dei musei riconosciuti in modo effettivo, dei musei riconosciuti in modo provvisorio, dei musei non riconosciuti (con motivazioni), delle raccolte museali riconosciute in modo effettivo, delle raccolte museali riconosciute in modo provvisorio, delle raccolte museali non riconosciute (con motivazioni). Tale determinazione sarà pubblicata sul sito internet regionale e sul BURAS.

Qualora l'attività istruttoria della Commissione non sia terminata entro il mese di dicembre 2015, il Direttore del Servizio Beni Culturali approverà con determinazione gli esiti fino a tale data raggiunti. Tale determinazione sarà pubblicata sul sito internet regionale e sul BURAS.

**Art. 7 DISPONIBILITÀ FINANZIARIE**

I musei e le raccolte museali che otterranno il riconoscimento effettivo o provvisorio potranno godere di finanziamenti finalizzati alle attività istituzionali, culturali, di scambio, di studio e ricerca, di conservazione e catalogazione del patrimonio, a valere su specifici capitoli di spesa regionali.

**Art. 8 TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati dei quali la Regione entrerà in possesso nell'ambito delle attività previste nel presente avviso, saranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e successive modifiche e integrazioni.

**Art. 9 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

Il presente avviso, i moduli e i documenti allegati e ogni atto e documento prodotto saranno reperibili sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), nell'apposita sezione "Bandi e gare". L'estratto della determinazione di approvazione del presente avviso sarà pubblicato sul BURAS.

Per quanto non specificato nel presente avviso, si rimanda alla DGR n. 33/21 del 08.08.2013 e relativi Allegati 1 e 2.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Beni Culturali

**Art. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Mura (tel 070 6065079, e-mail ammura@regione.sardegna.it).

Per informazioni e chiarimenti sul procedimento possono essere contattate inoltre la dott.ssa Maria Paola Nuvoli (tel 0706064914), la dott.ssa Francesca Carrada (tel 0706064976), la dott.ssa Silvia Sangiorgi (tel 0706064911).

**Art. 11 RICORSI E FORO COMPETENTE**

Avverso le decisioni in relazione alla procedura di riconoscimento si potrà presentare ricorso amministrativo al Direttore Generale della Direzione Generale Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul sito internet regionale degli esiti del riconoscimento. La conseguente decisione verrà assunta entro i successivi 90 giorni.

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge quale foro competente esclusivo quello di Cagliari.

**Art.12 DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente avviso verrà pubblicato per estratto sul BURAS e nella versione integrale sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

Fanno parte integrante del presente avviso i seguenti allegati:

- 1) *Delibera Giunta Regionale n. 33/21 del 08.08.2013 \**
- 2) *Allegato1 alla Delibera Giunta Regionale n. 33/21 del 08.08.2013\**
- 3) *Allegato2 alla Delibera Giunta Regionale n. 33/21 del 08.08.2013*
- 4) *Questionario di autovalutazione*
- 5) *Linee-guida per la compilazione del questionario di autovalutazione*
- 6) *Facsimile domanda di riconoscimento effettivo*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Beni Culturali

- 7) Facsimile domanda di riconoscimento provvisorio
- 8) Schema piano di sviluppo per il raggiungimento dei requisiti minimi non presenti

**Il Direttore del Servizio  
f.to Dott. Renato Serra**

\* Relativamente all'Allegato 1 alla DGR n.33/21 del 08.08.2013, punto 5) "Elenco dei musei e della raccolte museali di enti locali, di consorzi di enti locali, e di fondazioni e associazioni cui partecipano gli enti locali", si precisa quanto segue.

Il Comune di San Gavino è titolare del "Museo Due Fonderie" e del "Museo Etnografico Casa Dona Maxima", il Comune di Sardara è titolare del "Museo archeologico Villa Abbas".

L'elenco è stato elaborato sulla base dei dati attualmente in possesso degli uffici regionali. Altre realtà museali eventualmente esistenti, purché conformi a quanto richiesto dall'art. 3 del presente avviso, possono comunque partecipare al procedimento di riconoscimento.